

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2015

Nel corso del 2015 l'attività di sostegno alle famiglie, pur mantenendo la stessa modalità di assistenza (distribuzione dei pacchi e aiuto allo studio), ha privilegiato un approfondimento del metodo con il quale viene realizzata, basato sull'incontro con persone che si rinsalda in vincoli di amicizia e che prende a cuore la famiglia nella complessità dei suoi bisogni.

A fine 2015 il numero di famiglie, a cui 112 volontari hanno portato il pacco alimentare, è stato di 72 (75 nel 2014), di cui 39 italiane e 33 straniere, provenienti da 14 paesi diversi, per un totale di 193 persone (78 italiane e 115 straniere). Va segnalato che 23 famiglie sono composte da una singola persona, mentre 14 sono quelle con 5 o più componenti.

Durante l'anno hanno smesso di essere assistite 16 famiglie (per spostamenti dalla nostra zona o perché è finita la necessità), e ne sono subentrate 13. A questo proposito, è stato completato l'archivio di fascicoli, contenenti stato di famiglia e indicatore ISEE di ogni nucleo familiare, come richiesto dal Banco Alimentare per conto di AGEA; a seguito di tale indagine alcune famiglie hanno rinunciato al pacco.

Per quanto riguarda la fornitura di generi alimentari, non ci sono stati problemi. Da una parte, infatti, la quantità di alimenti fornita dal Banco Alimentare è rimasta praticamente stabile (7.733 Kg), e migliorata qualitativamente per l'entrata a regime del nuovo programma FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti) gestito dall'AGEA, che ha distribuito pasta, riso, legumi, olio, pelati, latte, zucchero, biscotti, ecc.. D'altra parte è aumentata del 17%, raggiungendo i 2.348 Kg., la raccolta effettuata nelle scuole (Liceo Virgilio, Civica Serale di lingue, S. Giuseppe, Liceo Volta, Istituto Tecnico Freud, Istituto Verri, Scuola Ascoli), in diversi condomini e, mensilmente, a San Pio X. In totale sono stati donati 10.080 Kg, mentre sono stati acquistati direttamente alcuni prodotti che scarseggiano nelle donazioni (prodotti per l'igiene personale e per la casa, olio, tonno, carne in scatola, caffè, zucchero, dolci..), per circa 3200 €.

In occasione delle feste natalizie sono stati stanziati 500 €, per cercare di venire incontro a qualche desiderio particolare dei nostri assistiti, da inserire nel pacco (un regalo, degli alimenti speciali, dolci natalizi, ecc.) Alcuni volontari hanno contribuito personalmente ad aumentare l'importo stabilito, e l'iniziativa, che ha voluto testimoniare un rapporto di amicizia, è stata apprezzata.

Infine sono state aiutate due famiglie in difficoltà, con un contributo per le spese di trasloco ed uno per il pagamento di alcune bollette.

La consueta festa con le persone assistite ed i volontari si è configurata come una merenda/aperitivo, con una tombolata e canti insieme, all'interno della quale è stata presentata agli ospiti una mostra sulla figura di Don Giussani per mostrare loro l'origine del gesto che compiamo.

L'esperienza dell'Aiuto allo Studio, dopo le vacanze, è stata aperta stabilmente anche ai ragazzi delle superiori, a cui sono stati dedicati i due pomeriggi del martedì e venerdì, in contemporanea con quelli delle medie; ciò è stato reso possibile dal fatto che si è riusciti ad utilizzare un'altra aula anche nel periodo invernale e soprattutto perché è aumentato in maniera significativa il numero degli adulti che si sono coinvolti in questa nuova

avventura. Il risultato è che, alla fine del 2015, erano iscritti 32 ragazzi per le medie e 20 per il biennio, seguiti da 36 adulti e da circa 30 universitari.

Durante tutto l'anno, comunque, è risultata evidente la valenza positiva del metodo educativo che è alla base dell'Aiuto allo Studio, che non si limita solo all'aspetto scolastico, ma valorizza i ragazzi in tutti gli aspetti della loro crescita, attraverso la compagnia di "adulti che li guardano personalmente, accogliendoli per come sono e non definendoli a partire dalle loro fragilità", in modo da fare emergere capacità e attitudini insospettite.

Particolarmente significativa, da questo punto di vista, è stata la vacanza di tre giorni all'Alpe di Paglia che ha visto la partecipazione di 7 ragazzi accompagnati da 5 adulti, e, per un giorno, anche da un gruppo di universitari: la possibilità di vivere insieme la normalità di gesti quotidiani, giochi e canti, momenti di riflessione, passeggiate ed esperienze nuove (l'avventura sugli alberi al "Jungle Raider Park" e il giro a cavallo) è stata per tutti un'occasione di crescita.

Altre iniziative che hanno accompagnato l'anno sono state un corso di teatro, organizzato il martedì dopo lo studio, a cui hanno aderito 13 ragazzi delle medie e delle superiori, che si concluderà a giugno, ed una visita guidata all'Abbazia di Chiaravalle alla quale hanno partecipato una decina di ragazzi con le famiglie, accompagnati da educatori e universitari.

In occasione del Natale è stata organizzata una cena, a cui sono state esplicitamente invitate le famiglie, per evidenziare il cammino che stiamo facendo insieme, che non riguarda solo il rapporto tra ragazzi ed educatori, ma deve coinvolgere i genitori, primi responsabili dell'educazione dei loro figli.

La possibilità di conoscersi più approfonditamente e di ascoltare insieme la testimonianza di un giovane universitario che è riuscito ad uscire da una situazione difficile, tramite la compagnia di persone che hanno guardato alla sua persona e non agli errori commessi, ha interrogato tutti sulla responsabilità educativa che abbiamo.

Non dimentichiamo, infine, lo studio, che è il lavoro che dobbiamo fare insieme ai ragazzi: durante l'anno sono stati seguiti il più possibile personalmente, e, in alcuni casi, gli educatori si sono presi l'impegno di tenere i contatti con i professori della scuola che frequentano, in altri di seguire i ragazzi per altri problemi (ad es. la ricerca di un lavoro), per quelli più grandi nell'orientamento della scelta della scuola superiore. I risultati sono stati positivi, in quanto tutti sono stati promossi alla classe successiva, tranne due ragazzi, che, con nostro dispiacere, hanno dovuto ripetere l'anno.